



FOND. BRUNO PARI
25/05/2026 - 16.07
VARIE

FOND. BRUNO PARI

Protocollo N°: 00000767/00 rif: CBA|552228

Data Movimento: 25/05/2026 - 16.07



Cremona, lì 25/05/2026

DECRETO N. 150 / SETTORE PATRIMONIO, EDILIZIA, EDIFICI SCOLASTICI E RUNTS
UFFICIO REGISTRO UNICO TERZO SETTORE

Oggetto: PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE DELL'ENTE "FONDAZIONE BRUNO PARI DI OSTIANO ETS", C.F. 80004330199 - REP. RUNTS N. 166482 - NELLA SEZIONE "G) ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DEGLI ARTT. 22, COMMA 1-BIS, 37 E 47 DEL D. LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117 E DEGLI ARTT. 16 E 17 DEL D.M. 15 SETTEMBRE 2020, N. 106.

UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE
DI REGIONE LOMBARDIA
AREA DELLA PROVINCIA DI CREMONA

IL RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO FINALE

Visti:

- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di seguito altresì "*Codice del Terzo Settore*" ovvero soltanto "*Codice*", come modificato ed integrato dal D.lgs. 3 agosto 2018, n. 105 e dalla Legge 4 luglio 2024, n. 104;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 agosto 2025, n. 125, emanato in attuazione dell'art. 96 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore);
- l'art. 45 del Codice del Terzo Settore, il quale prevede l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di seguito "RUNTS", operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma;
- il decreto 15 settembre 2020, n. 106 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore", adottato in attuazione dell'articolo 53, comma 1, del Codice del Terzo settore e le successive modificazioni e integrazioni agli allegati tecnici, apportate con il D.D.G. n. 344 del 29 luglio 2021;
- il decreto 26 ottobre 2021, n. 561 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in forza del quale è stato individuato, quale termine a partire dal quale è possibile la presentazione delle istanze di iscrizione in una delle sezioni del RUNTS, la data del 24 novembre 2021, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38, comma 1, del D.M. 15 settembre 2020 n. 106;
- l'art. 5 del D.M. 15 settembre 2020, n. 106, in forza del quale l'Ufficio del RUNTS competente è quello della Regione o della Provincia autonoma sul cui territorio l'ente ha la propria sede legale;
- la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 «Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali», ed in particolare l'art. 14, recante disposizioni per la configurazione dell'Ufficio regionale del RUNTS, con cui si è stabilito che: "Al fine di assicurarne un efficace svolgimento, sulla base dei principi di prossimità e adeguatezza, le funzioni e le attività di competenza dell'Ufficio regionale del RUNTS di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106) sono svolte dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano territorialmente competenti in relazione alla sede legale di ciascun ente. Le Province e la Città Metropolitana di Milano operano nel rispetto delle procedure e delle regole definite con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali adottato ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo, secondo criteri di uniformità

sull'intero territorio regionale; a tal fine rimangono in capo alla Regione le funzioni di coordinamento e indirizzo unitario nei confronti degli stessi enti, nonché i rapporti con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con gli altri Uffici del RUNTS delle Regioni e delle Province autonome. La Giunta regionale definisce l'assetto organizzativo dell'Ufficio regionale del RUNTS conseguente alle disposizioni di cui al primo e secondo periodo e l'assegnazione delle risorse necessarie all'espletamento delle relative funzioni e attività”;

- la d.g.r. XII/1364 del 20.11.2023 recante “Determinazioni in ordine all'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in attuazione dell'art. 14 della legge regionale 7 agosto 2023 n. 2” con la quale, proprio in applicazione dell'art. 14 di cui al precedente punto, ha trovato consolidamento l'assetto organizzativo dell'Ufficio regionale del RUNTS a livello territoriale, articolato in sezioni coincidenti con ciascuna delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano, a cui gli enti del terzo settore afferiscono in relazione al propria sede legale, trovando altresì conferma il modello decentrato adottato da Regione Lombardia per le funzioni e attività proprie dell'Ufficio regionale del RUNTS, demandando a ciascuna provincia e alla Città Metropolitana di Milano l'individuazione, secondo i rispettivi ordinamenti, di uno o più soggetti legittimati all'adozione dei provvedimenti di iscrizione e cancellazione degli enti dal RUNTS e degli altri provvedimenti dell'Ufficio previsti dal Codice;

Richiamati:

- la d.g.r. n. XII/2417 del 28.05.2024 recante “Approvazione degli schemi di intese, relative al triennio 2024-2026, tra Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano e tra Regione Lombardia, UPL e Province lombarde per l'esercizio delle funzioni regionali confermate, ai sensi delle leggi regionali 19/2015 e 32/2015”, con la quale Regione Lombardia ha confermato il supporto alle Province e alla Città Metropolitana in ordine all'esercizio delle funzioni regionali confermate, tra le quali è ricompresa la funzione “politiche sociali” nel cui ambito sono annoverate le funzioni di cui al D.Lgs. 117/2017;
- la deliberazione del Presidente n. 94 del 21.06.2024 recante “Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde per l'esercizio delle funzioni regionali confermate, ai sensi delle leggi regionali 19/2015 e 32/2015. Triennio 2024-2026”;
- l'Intesa tra Regione Lombardia, UPL e Province lombarde per l'esercizio delle funzioni regionali confermate, ai sensi delle leggi regionali 19/2015 e 32/2015 – Triennio 2024-2026, di cui al prot. n. 62721 del 2.08.2024;
- la deliberazione del Presidente n. 171 del 19.11.2025 recante “Atti integrativi alle Intese 2024-2026 tra Regione Lombardia, UPL e Province lombarde per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ai sensi delle lr 19/2015 e 32/2015 per l'annualità 2027- approvazione schemi di cui alla d.g.r. XII/5221”;

Visto l'art. 17 del D.M. 15 settembre 2020, n. 106, concernente la procedura di iscrizione al RUNTS di enti già dotati di personalità giuridica;

Visto altresì l'art. 22, comma 1-*bis* del Codice del Terzo Settore, in virtù del quale “per le associazioni e fondazioni del Terzo settore già in possesso della personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, che ottengono l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi delle disposizioni del presente articolo e nel rispetto dei requisiti ivi indicati, l'efficacia dell'iscrizione nei registri delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 è sospesa fintanto che sia mantenuta l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore”;

Richiamato l'art. 34 del D.M. 15 settembre 2020, n. 106, relativo al perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS degli enti precedentemente iscritti nell'anagrafe delle ONLUS;

Preso atto della domanda di iscrizione ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, presentata in data 04.02.2026 - codice pratica TSFO-01_002420973 - repertorio RUNTS n. 166482 e acquisita al protocollo provinciale con il n. 8233/2026, dal notaio dott. Marco Gianluppi per conto dell'ente denominato “FONDAZIONE BRUNO PARI DI OSTIANO ETS”, C.F. 80004330199, con sede legale nel comune di Ostiano (CR), Via G. Battista Rosa 42, il quale ente, alla data del 31 dicembre 2025, risultava ancora iscritto all'Anagrafe delle ONLUS tenuto dall'Agenzia delle Entrate;

Considerato che, in sede di domanda di iscrizione, il Notaio istante dichiarava che l'ente fosse iscritto al competente registro delle persone giuridiche riconosciute da Regione Lombardia, nel quale ultimo risultava incluso a far data dal 29.12.2016, al n. 2858;

Richiamata la richiesta ex art. 16, comma 4 del D.M. 15 settembre 2020, n. 106, con la quale si invitava il Notaio istante a voler produrre apposita autocertificazione sottoscritta dai soggetti titolari di cariche

sociali dell'Ente, ai fini dell'acquisizione, da parte dello scrivente Ufficio, della relativa informazione antimafia ai sensi dell'art. 48, comma 6 del Codice del Terzo Settore, attribuendo un termine di 30 (trenta) giorni per adempiere alla richiesta (prot. prov. n. 21550 del 25.03.2026);

Richiamata la comunicazione PEC, acquisita al protocollo provinciale con il n. 24194/2026, con la quale il Notaio provvedeva a comunicare quanto richiesto nei termini previsti;

Richiamate le richieste di informazione ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 avviate dallo scrivente Ufficio sul portale telematico della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) del Ministero dell'Interno;

Considerato, altresì, che delle n. 7 (sette) consultazioni avviate sulla BDNA, soltanto n. 2 (due) risultano, alla data del presente provvedimento, esser state evase con esito negativo;

Richiamato l'art. 92, comma 6 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, il quale consente, decorsi inutilmente 30 giorni dalla data della consultazione, di procedere *"anche in assenza dell'informazione antimafia"*;

Verificata la sussistenza delle condizioni previste dal Codice del Terzo Settore per la costituzione dell'ente quale Ente del Terzo Settore, nonché per la sua iscrizione nella sezione richiesta ai sensi dell'art. 47, comma 2 del Codice;

Trattandosi, da parte dello scrivente Ufficio, di mera verifica della regolarità formale di documentazione già evidentemente trattata e valutata sotto il profilo sostanziale dal Notaio istante secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, pertanto, di presa d'atto ai fini dell'iscrizione;

Richiamati:

- il Decreto n. 17/Settore Segreteria Generale del 30.09.2024 "Elezioni di secondo livello del Presidente e del Consiglio della Provincia di Cremona: presa d'atto del risultato elettorale e proclamazione alla carica di Presidente della Provincia di Cremona e del Consiglio provinciale".
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 21.10.2024 "Elezione del Presidente e del Consiglio Provinciale in data 29 settembre 2024. Esame della condizione degli eletti. Convalida".
- la Deliberazione del Consiglio provinciale n. 22 del 15.11.2024 "Linee programmatiche di mandato del Presidente della Provincia Roberto Mariani".
- la Deliberazione del Presidente n. 147 del 15.10.2024 avente ad oggetto "Assegnazione deleghe al vicepresidente e ai consiglieri provinciali ex art. 1, comma 66 legge 56/2014".
- la Deliberazione del Presidente n. 8 del 15.01.2025 "Revisione della struttura organizzativa: approvazione della macro organizzazione".
- la Deliberazione del Presidente n. 9 del 20.01.2025 "Conferimento e conferma degli incarichi di direzione presso l'Amministrazione Provinciale di Cremona".
- il Decreto n. 3/Settore Risorse Umane Servizi Trasversali e Progetti Europei del 21.01.2025 avente ad oggetto "Assegnazione del personale dipendente a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione approvata con atto del Presidente n. 8/2025, con decorrenza dal 21 gennaio 2025".
- il Decreto n. 69/Settore patrimonio, edilizia, edifici scolastici e RUNTS del 30.04.2025 "Settore Patrimonio, Edilizia, Edifici Scolastici e RUNTS - Conferimento al dipendente Cristian Pavanello dell'incarico di elevata qualificazione "Struttura di supporto ai RUP, appalti e RUNTS" dal 1° maggio 2025 al 30 aprile 2026", successivamente prorogato con decreto n. 113/Settore Patrimonio, Edilizia, Edifici Scolastici e RUNTS del 29.04.2026 fino al 30.04.2027".
- il Decreto n. 123/Settore Patrimonio, Edilizia, Edifici Scolastici e RUNTS del 7.07.2025 recante "Assegnazione del personale ai centri di costo di pertinenza del Settore Patrimonio, Edilizia, Edifici Scolastici e RUNTS - Anno 2025".

Richiamati altresì:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 23.12.2025 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2026/2028".
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 23.12.2025 recante "Bilancio autorizzatorio 2026/2028 – Approvazione".
- Il DUP 2026/2028 contempla la Missione 12 - "Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia" - Programma 02 - "Interventi per la disabilità" - Obiettivo Operativo n. 1 - "Interventi per la disabilità sensoriale nell'accesso ai servizi".
- la Deliberazione del Presidente n. 43 del 23.03.2026 recante "Approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028".

Dato atto che il presente provvedimento è privo di riflessi finanziari di spesa;

Considerato che per la fattispecie del presente provvedimento amministrativo non sono previsti obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione ai sensi del d.l. n. 33/2013 e seguente modifica ai sensi del d.l. n. 97/2016;

Dichiarato ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli artt. 5, 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, modificato con D.P.R. n. 81/2023, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con deliberazione del Presidente n. 7 del 15.01.2025, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in qualità di responsabile del procedimento e responsabile dell'assunzione del provvedimento finale come da delega all'esercizio delle funzioni dirigenziali del procedimento in oggetto, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;

Atteso che la responsabilità dell'istruttoria del procedimento di cui al presente atto è attribuita alla dott. Francesco Azzoni che ha prodotto le dichiarazioni, acquisite al prot. prov. con il n. 37904 del 22.05.2026, in ordine alla insussistenza di situazioni di incompatibilità ovvero di condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, Legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli artt. 5, 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Verificato il rispetto delle misure in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui al vigente Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO), triennio 2026-2028, approvato con atto del Presidente della Provincia n. 43 del 23.03.2026;

Richiamato l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Cremona;

Richiamati l'art. 28, comma 7 nonché gli artt. 32 e 33, comma 2, del Regolamento Provinciale degli uffici e dei servizi;

DECRETA

1. per i motivi sopra esposti, ai sensi degli artt. 22 comma 1-bis, 37 e 47 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e degli artt. 16 e 17, D.M. 15 settembre 2020, n. 106, l'iscrizione alla sezione "G) ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del citato Codice, dell'ente denominato "FONDAZIONE BRUNO PARI DI OSTIANO ETS", C.F. 80004330199, con sede legale nel comune di Ostiano (CR), Via G. Battista Rosa 42;
2. con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 7, D.M. 15 settembre 2020, n. 106, l'ente denominato "FONDAZIONE BRUNO PARI DI OSTIANO ETS" acquisisce la qualifica di "Ente del Terzo Settore" e potrà fruire dei benefici previsti dal Codice e dalle disposizioni vigenti, restando salva la facoltà di utilizzare l'indicazione per esteso di "Ente del Terzo Settore" accanto a quella di "ETS" nella denominazione del medesimo;
3. ai sensi dell'art. 22, comma 1-bis, del Codice del Terzo Settore, a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'ente risulterà iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto da Regione Lombardia, cui sarà data comunicazione del presente provvedimento entro 15 (quindici) giorni dalla data di iscrizione dell'ente nel Registro;
4. l'ente, in conseguenza della sua iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sarà tenuto periodicamente agli adempimenti indicati all'art. 20 del D.M. 15 settembre 2020, n. 106, nonché quelli di cui all'art. 48 del Codice del Terzo Settore;
5. ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. e) del D.M. 15 settembre 2020, n. 106, nonché dell'art. 48, comma 4 del Codice, qualora l'ente non adempia agli obblighi sopra richiamati, verrà diffidato dallo scrivente Ufficio a provvedervi entro 180 (centottanta) giorni, e che ne sarà disposta la cancellazione dal predetto Registro nel caso in cui, al decorrere del termine assegnato all'associazione, l'inadempimento persista;

